



Ricerca: scoperto come prevenire citomegalovirus in gravidanza



14:10 10 AGO 2015

(AGI) - Torino, 10 ago. - Uno studio condotto dall'ospedale Sant'Anna di Torino e dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia ha scoperto come prevenire nelle donne incinte l'infezione da citomegalovirus, il principale agente infettivo responsabile di sordità e ritardo psicomotorio congenito nel feto. Lo studio, che ha coinvolto circa 9000 gestanti, si prefiggeva di valutare l'efficacia e l'accettabilità di un intervento basato sulla identificazione, all'inizio della gravidanza, delle donne ad alto rischio di infezione e sulla loro informazione. A queste è stato raccomandato di lavarsi frequentemente le mani, non baciare i bambini piccoli sulla bocca o sulla faccia, non condividere stoviglie, biancheria, cibi e bevande. In generale, non portare alla bocca qualunque cosa potesse essere stata nella bocca del bambino. I risultati hanno dimostrato che, tra le donne non informate, 9 donne su 100 hanno contratto l'infezione mentre fra quelle informate, solo 1 su 100 ha contratto il virus. Ogni anno in Italia circa 2 mila bambini nascono con l'infezione congenita. Il 10-20% di questi bambini sviluppa sintomi più o meno gravi nei primi anni di vita, un numero analogo a quello dei nati con la sindrome di Down.